

Il presente provvedimento non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dallo stesso non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

Per quanto esposto in premessa, che qui si intende integralmente riportato,

**IL DIRIGENTE AD INTERIM
DELL'UFFICIO V.I.A. E V.INC.A.**

DETERMINA

- **di non richiedere l'attivazione della procedura di valutazione appropriata** per il presente "*Progetto di ristrutturazione, riqualificazione e avviamento centro servizi per disabili, in loc. Chiancaro - Il lotto*" proposto nel Comune di Santeramo in Colle dalla stessa Amministrazione comunale e beneficiario di fondi a valere sulla Misura 321 - Azione 1 "*Servizi di carattere didattico, culturale e ricreativo, servizi di utilità sociale, servizi di assistenza all'infanzia, servizi di trasporto*" del PSR 2007-2013, per le valutazioni e le verifiche espresse in narrativa **e a condizione che vengano rispettate le prescrizioni indicate in precedenza**, intendendo sia le motivazioni che le prescrizioni qui integralmente richiamate;
- di dichiarare **immediatamente esecutivo** il presente provvedimento;
- di precisare che il presente provvedimento:
 - è riferito a quanto previsto dalla L.r. 11/2001 e ss.mm.ii. relativamente alla sola Valutazione di incidenza secondo le disposizioni della D.G.R. 304/2006;
 - non sostituisce altri pareri e/o autorizzazioni eventualmente previsti ai sensi delle normative vigenti, ivi compresa la valutazione di cui alla Lr 44/2012 e ss.mm.ii qualora ne ricorrano le condizioni per l'applicazione;
 - ha carattere preventivo e si riferisce esclusivamente alle opere a farsi;
 - fa salve tutte le ulteriori prescrizioni, integrazioni o modificazioni relative al progetto in oggetto introdotte dagli Uffici competenti, anche successivamente all'adozione del presente provvedimento, purché con lo stesso compatibili;

- è altresì subordinato alla verifica della legittimità delle procedure amministrative messe in atto;
- di notificare il presente provvedimento, a cura dell'Ufficio VIA e VINCA, al Comune proponente;
- di trasmettere il presente provvedimento:
 - al Servizio Assetto del Territorio (Ufficio Parchi e Tutela della Biodiversità);
 - al responsabile della Mis. 321 az. 1 - Autorità di gestione del PSR 2000-2013;
 - alla Città Metropolitana di Bari;
 - al Corpo Forestale dello Stato (Comando Prov.le di Bari);
- di far pubblicare il presente provvedimento sul BURP e sul Portale Ambientale dell'Assessorato alla Qualità dell'Ambiente;
- di trasmettere copia conforme del presente provvedimento al Servizio Segreteria della Giunta Regionale.

Avverso la presente determinazione l'interessato, ai sensi dell'art. 3 comma 4° della L. 241/90 e ss.mm.ii., può proporre nei termini di legge dalla piena conoscenza del presente atto ricorso giurisdizionale amministrativo o, in alternativa, ricorso straordinario (ex D.P.R. 1199/1971).

Il Dirigente ad interim dell'Ufficio
Ing. Antonello Antonicelli

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE UFFICIO VIA e VINCA 4 maggio 2015, n. 158

PSR 2007-2013 - Misura 227 Az. 3 "valorizzazione turistico-ricreativa dei boschi in loc. Montagna Spaccata" in agro di Galatone (LE)" - Proponente: SE.TUR.GEST srl. di Carratta Pasquale Saturno. Valutazione di Incidenza, livello I "fase di screening". ID_4792

L'anno 2015 addì 4 del mese di Maggio in Modugno (Bari), presso la sede dell'Assessorato alla

Qualità dell'Ambiente, il Dirigente *ad interim* dell'Ufficio V.I.A e VINCA, Ing. Antonello Antonicelli, sulla scorta dell'istruttoria tecnico-amministrativa effettuata dal medesimo Ufficio, ha adottato il seguente provvedimento.

**IL DIRIGENTE AD INTERIM
DELL'UFFICIO "V.I.A. E VINCA"**

VISTA la Legge Regionale 4.02.1997 n. 7 e ss.mm.ii.;

VISTO l'art. 5 del D.P.R. n. 357/1997 e ss.mm.ii.;

VISTA la DGR n. 3261 del 28.07.98 con la quale sono state emanate direttive per la separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa;

VISTO l'art. 1 c. 1 della L.r. 11/2001 e ss.mm.ii.;

VISTO il D.P.G.R. 22.02.2008, n. 161 con cui è stato adottato l'atto di alta Organizzazione della Presidenza e della Giunta della Regione Puglia che ha provveduto a ridefinire le strutture amministrative susseguenti al processo riorganizzativo "Gaia" - Aree di Coordinamento - Servizi - Uffici;

VISTO l'art. 32 della Legge n. 69 del 18.06.2009 che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

VISTO l'art. 18 del D. Lgs. n. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

VISTI gli artt. 14 e 16 del D. Lgs. n. 165/2001;

VISTA la D.G.R. 304/2006;

VISTO l'art. 23 della Lr 18/2012;

VISTO il Decreto Ministero dell'Ambiente del 17/10/2007;

VISTO il R.R. 15/2008 e ss.mm.ii.;

VISTO il Piano di Gestione del SIC "Montagna Spaccata e Rupi di San Mauro" (IT9150008) approvato con DGR n. 2558 del 22/12/2009 (BURP n. 14 del 22/01/2010);

VISTA la DGR n. 2464/2010 "Indicazioni tecniche per gli interventi previsti dall'Azione 3, Misura 227, PSR Puglia 2007 - 2013 nelle aree "a bosco e a macchia"

VISTO l'art. 23 (progetti finanziati con fondi strutturali) della L.r. n. 18 del 3.07.2012 "Assestamento e prima variazione al bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2012": **1. Al fine di accelerare la spesa sono attribuiti alla Regione i procedimenti di Valutazione di impatto ambientale, Valutazione di incidenza e autorizzazione integrata ambientale inerenti progetti finanziati con fondi strutturali. 2. I procedimenti avviati alla data di entrata in vigore della presente legge sono conclusi dalla Regione e sono abrogate tutte le disposizioni incompatibili o in contrasto con le disposizioni del presente articolo;**

VISTA la Determinazione n. 22 dell'1.08.2011 il Direttore dell'area Organizzazione e Riforma dell'Amministrazione della Regione Puglia, in applicazione di quanto stabilito con DPGR n. 675 del 17.06.2011, ha disposto l'assegnazione dell'Ufficio Parchi e Tutela della Biodiversità al Servizio Assetto del Territorio attribuendo le competenze relative alla valutazione di incidenza in capo al Servizio Ecologia;

VISTA la Deliberazione di Giunta regionale n. 1845 del 09/09/2014, che ha modificato l'organizzazione dell'Area "Politiche per la riqualificazione, la tutela e la sicurezza ambientale e per l'attuazione delle OO.PP.";

VISTO il D.P.G.R. n. 653 del 01/10/2014, con cui, in attuazione della suddetta Deliberazione n. 1845/2014, il Direttore dell'Area "Politiche per la riqualificazione, la tutela e la sicurezza ambientale e per l'attuazione delle OO.PP.", Ing. Antonello Antonicelli, è stato nominato Dirigente ad interim del Servizio Ecologia;

VISTA la Determinazione del Direttore dell'Area "Organizzazione e Riforma dell'Amministrazione" n.

22 del 20/10/2014, con cui, in attuazione della predetta Deliberazione n. 1845/2014, è stato ridefinito l'assetto organizzativo degli uffici afferenti all'Area "Politiche per la riqualificazione, la tutela e la sicurezza ambientale e per l'attuazione delle OO.PP." della Regione Puglia, con particolare riferimento all'istituzione dell'Ufficio "V.I.A. e VINCA";

VISTA la Determinazione del Direttore dell'Area "Organizzazione e Riforma dell'Amministrazione" n. 25 del 21/11/2014, con cui è stato affidato l'incarico di dirigente ad interim dell'Ufficio "V.I.A. e VINCA" all'Ing. Antonello Antonicelli;

PREMESSO che:

- con nota acquisita al protocollo del Servizio Ecologia **AOO/6953 del 16/07/2013**, il sig. Carratta Pasquale Saturno, in qualità di Amministratore Unico della SE.TUR.GEST. srl, trasmetteva copia del progetto definitivo per gli interventi in oggetto al fine del rilascio del parere di Valutazione di incidenza, allegando la documentazione prevista dalla D.G.R. 304/2006 riconducibile al livello 1 (*fase di screening*);
- l'allora Ufficio Programmazione politiche energetiche, VIA e VAS, con nota prot. **AOO_089/8208 del 29/08/2013**, chiedeva al proponente di regolarizzare detta istanza recando marca da bollo, ricevuta degli oneri istruttori, copia dei documenti di identità del tecnico progettista e del proponente, specifiche informazioni del percorso a farsi e dei relativi arredi in formato shapefile (UTM-WGS 1984 fuso 33N), relazione tecnica di dettaglio riferita ai lavori previsti per il recupero dei manufatti in pietra, comprensiva di rilievo fotografico ed indicazione dei punti di ripresa su base planimetrica;
- con nota acquisita al prot. **AOO_089/10033 del 30/10/2014**, il proponente trasmetteva la documentazione integrativa richiesta dall'Ufficio scrivente con la predetta nota;
- successivamente, con nota prot. **AOO_089/1019 del 27/01/2015**, lo scrivente, rilevato in fase di istruttoria una sovrapposizione tra l'area di intervento, segnatamente le p.lle 149/p, 251/p e 250/p del FM 36, per un totale di 1,21 ettari, e quella interessata dalla realizzazione di un analogo progetto proposto dal Comune di Galatone e per questo oggetto di procedura espropriativa

da parte della stessa Amministrazione comunale, chiedeva al proponente di fornire gli opportuni chiarimenti in relazione alle zone oggetto di intervento, con particolare riferimento alle procedure espropriative di cui sopra. La stessa nota veniva altresì trasmessa al Comune di Galatone nonché ai rispettivi responsabili di misura e/o azione per ogni opportuna valutazione di competenza in merito a quanto ivi segnalato;

- con nota proprio prot. n. 4544 del 27/02/2015, acquisita al prot. del Servizio Ecologia **AOO_089/3395 del 09/03/2015**, il Comune di Galatone riscontrava la nota di cui al capoverso precedente evidenziando la non sovrapposibilità funzionale dei due progetti (quello di iniziativa pubblica redatto dal Comune e quello di iniziativa privata redatto dalla Se. Tur. Gest. Srl);
- la Se. Tur. Gest. Srl, con nota acquisita al prot. **AOO_089/4488 del 31/03/2015**, in riscontro alla nota di questo Ufficio prot. 1019/2015, forniva i chiarimenti richiesti in merito alla procedura espropriativa delle particelle catastali oggetto d'intervento, evidenziando la marginalità delle aree espropriate rispetto a quelle rimaste nella piena disponibilità della Se. Tur. Gest. Srl, allegando allo scopo una tavola di comparazione (*elab. Tav. 06*);

PREMESSO altresì che:

in base alla documentazione in atti, il presente progetto proposto dalla SE.TUR.GEST srl. di Carratta Pasquale Saturno in agro di Galatone (LE), alla loc. Montagna Spaccata, risulta ammesso ai benefici a valere sulla Misura di finanziamento 227 azione 3 "Valorizzazione turistico-ricreativa dei boschi" del PSR 2007-2013 di cui alla Determinazione dell'Autorità di gestione n. 357/2014;

si procede pertanto in questa sezione, valutati gli atti amministrativi e la documentazione tecnica fornita, ad illustrare le risultanze dell'istruttoria relativa al livello 1 della "fase di screening" del procedimento in epigrafe.

Descrizione degli interventi

Finalità del presente progetto è la riqualificazione di un'area boscata, costituita da una fustaia coetanea artificiale a prevalenza di Pino d'Aleppo ubicata nel Comune di Galatone, alla località "Mon-

tagna Spaccata”, condotta in affitto dalla Soc. proponente, mediante la realizzazione di un percorso naturalistico (percorso vita), di un percorso salute (percorso ginnico per bambini), utilizzando la viabilità esistente, nonché di un punto sosta attrezzato.

All'interno dell'area boscata è presente un sentiero, lungo circa 500 m, che si snoda ad anello lungo il perimetro del bosco.

Il percorso naturalistico proposto si svilupperà per complessivi 500 m di lunghezza e sarà attrezzato con:

- poster tematici
- portabiciclette;
- staccionate in legno;
- panchine;
- cestini portarifiuti;
- punto sosta, con cestini portarifiuti e tavoli monoblocco con panche in legno.

Nei pressi dell'area di sosta, in corrispondenza di una radura, è stata prevista un'area ginnica per bambini da attrezzare con sartia a cavalletto, palestra esagonale, ponte mobile in legno, tunnel in listoni di legno, asse di equilibrio.

Ai margini del lato Sud del percorso naturalistico, in aree prive di vegetazione, è stata preventivata la realizzazione di n. 2 aree svago per bambini, “baby-park”.

La collocazione delle diverse aree attrezzate di cui sopra e dei relativi arredi è riportata nell'Elab. 06 “Tavola di progetto rimodulato a seguito dell'espletamento dell'istruttoria tecnico-amministrativa da parte della Regione Puglia, Servizio Foreste”.

La presente proposta progettuale ricomprende anche il recupero di n. 3 manufatti a secco, trulliformi (*pagghiare*), presenti nell'area ed attualmente diroccati: il loro ripristino, che avverrà mediante l'utilizzo di materiale lapideo recuperato in loco, sistemato a mano e a secco, è finalizzato al rifugio della fauna selvatica (*Relazione tecnica di dettaglio, prot. AOO_089/10033 del 30/10/2014*).

La volumetria complessiva da ripristinare è pari a 45 mc, ripartita per ogni singolo manufatto così come di seguito indicato:

- costruzione trulliforme n. 1 mc 25;
- costruzione trulliforme n. 2 mc 10;
- costruzione trulliforme n. 3 mc 10;

I particolari costruttivi (forme geometriche e dimensioni d'ingombro) sono riportati nella Tav. elab. 07, in atti al prot. AOO_089/6953 del 16/07/2013.

Dalla disamina del “Piano degli Investimenti - Dettaglio” agli atti, si desumono le seguenti dimensioni/quantità:

- 300 m di staccionate in legno di castagno;
- n. 6 panchine;
- n. 2 portabiciclette;
- n. 12 cestini;
- n. 3 poster tematici;
- n. 5 tavoli pic-nic;
- n. 3 tabelle monitorie;
- n. 5 attrezzi ginnici per bambini;
- n. 7 giochi per bambini.

Descrizione del sito d'intervento

Dalla ricognizione condotta in ambito G.I.S. dei beni paesaggistici (BP) e degli ulteriori contesti paesaggistici (UCP) individuati dal Piano Paesaggistico Territoriale della Regione Puglia (PPTR), approvato con D.G.R. 16 febbraio 2015, n. 176 e pubblicato sul BURP n. 40 del 23-03-2015, in corrispondenza del sito di intervento si rileva la presenza di:

- 6.1.2 - Componenti idrologiche
 - UCP- Aree soggette a vincolo idrogeologico
- 6.2.1 - Componenti botanico-vegetazionali
 - BP - Boschi
- 6.2.2 - Componenti delle aree protette e dei siti naturalistici
 - UCP - Siti di rilevanza naturalistica (SIC “*Montagna Spaccata e Rupi di San Mauro*”)
- 6.3.1 - Componenti culturali ed insediative
 - BP - Immobili e aree di notevole interesse pubblico (*art. 136*)
- 6.3.2 - Componenti dei valori percettivi
 - UCP - Coni visuali

Ambito di paesaggio: *Salento delle Serre*;

Figura territoriale: *Le serre ioniche*.

L'area d'intervento, pari ad 1,21 ettari, identificata catastalmente al FM 36, p.lle 149/p, 251/p e 250/p dell'agro di Galatone, ricade nel SIC “*Montagna Spaccata e Rupi di San Mauro*”, **cod. IT9150008**, estesa 151 ettari, di cui si riportano gli elementi distintivi salienti, tratti dalla relativa scheda Bioltaly¹:

1 <http://93.63.84.69/ecologia/Documenti/GestioneDocumentale/Documenti/Ecologia/Parchi/natura2000/ppggle/frlece/fr008le.htm>

CARATTERISTICHE AMBIENTALI

Sito di grande valenza paesaggistica costituito da rilievi collinari degradanti, con forte pendenza, verso il mare. Il substrato e' di calcare cretacico. L'area e' caratterizzata da un'ampia distesa substeppica e di costoni collinari sui quali e' presente un'importante vegetazione rupicola.

HABITAT DIRETTIVA 92/43/CEE

<i>Versanti calcarei della Grecia mediterranea</i>	7%
<i>Percorsi substeppici di graminee e piante annue (Thero-Brachypodietea) (*)</i>	10%
<i>Scogliere con vegetazione delle coste mediterranee (con Limonio endemico)</i>	3%
<i>Erbari di posidonie (*)</i>	75%

SPECIE FAUNA DIRETTIVA 79/409/CEE E 92/43/CEE all. II

Rettili e anfibi: *Elaphe situla; Elaphe quatuorlineata*

VULNERABILITA'

L'habitat rupestre si presenta ad elevata fragilita' per fenomeni di erosione che causano il distacco di materiale roccioso. Anche l'habitat della pseudo-steppa e' ad elevata fragilita'. Edificazione abusiva o trasformazioni urbanistiche non coerenti con la natura del sito; interventi di consolidamento.

(*) Habitat definiti prioritari ai sensi della Direttiva 92/43/CEE: *habitat in pericolo di estinzione sul territorio degli Stati membri, per la cui conservazione l'Unione Europea si assume una particolare responsabilita'.*

CONSIDERATO che:

dalla contestuale analisi delle ortofoto AIMA 1997, SIT-Puglia 2006 e 2013, abbinate alla visione della documentazione fotografica in atti, l'intervento proposto si colloca all'interno di una pineta rada, su substrato roccioso, già attraversata da percorsi pedonali;

quanto proposto è conforme alle previsioni del Piano di gestione del SIC interessato;

sia il Comune di Galatone che la Società proponente hanno fornito chiarimenti in merito alla non sovrapposibilità fisica e funzionale dei rispettivi progetti, ubicati in corrispondenza delle p.lle 149, 251 e 250 del FM 36;

il presente progetto, contribuendo a migliorare la fruizione, attualmente indiscriminata, del bosco di cui trattasi, è tale da non determinare sottrazione né degrado di habitat e/o di habitat di specie di interesse comunitario;

la Provincia di Lecce ed il Comune di Galatone, per quanto di competenza, concorrono alla verifica della corretta attuazione dell'intervento.

Esaminati gli atti dell'Ufficio ed alla luce delle motivazioni sopra esposte, che si intendono qui integralmente richiamate, sulla base degli elementi contenuti nella documentazione presentata, pur non essendo il progetto in esame direttamente connesso con la gestione e conservazione del SIC "Montagna Spaccata e Rupi di San Mauro", cod. IT9150008, si ritiene che non sussistano incidenze significative sul sito Natura 2000 interessato e che pertanto non sia necessario richiedere l'attivazione della procedura di valutazione appropriata a patto che si pongano in essere le seguenti prescrizioni:

1. durante i lavori di cantiere, non dovranno essere danneggiate, estirpate o distrutte le specie vegetali protette presenti sulle superfici naturali;

2. dovranno essere adottate, in fase esecutiva, tutte le misure necessarie al contenimento delle emissioni di polveri e rumori;

3. tutti i materiali funzionali al presente intervento dovranno essere eco-compatibili e a basso impatto paesaggistico, secondo quanto previsto dal R.R. 23/2007;

4. dovrà essere garantita in fase di esercizio un'adeguata manutenzione delle infrastrutture realizzate;

5. i cestini portarifiuti dovranno essere svuotati di frequente;

6. la gestione dei sentieri deve essere tale da evitare il disturbo della fauna selvatica caratteristica dell'area in cui le strutture saranno collocate. A tal fine sarà necessario informare, preventivamente all'utilizzo, i fruitori dei percorsi, anche attraverso apposita segnaletica;

7. la localizzazione delle aree attrezzate dovrà avvenire in aree idonee dal punto di vista geomorfo-idro-geologico e già del tutto prive di soggetti arborei e/o arbustivi;

8. le aree di sosta dovranno essere mantenute a fondo naturale e senza alcun apporto di materiale di natura inerte. L'eventuale diserbo delle essenze

erbacee all'interno delle stesse non potrà in alcun modo essere effettuato tramite diserbanti chimici;

9. il restauro dei due manufatti esistenti (trulli) dovrà essere finalizzato unicamente a scopi di tutela, conservazione ed osservazione della fauna selvatica e dovrà avvenire mediante il recupero del materiale lapideo proveniente dai crolli degli stessi o presente in prossimità del sito di intervento;

10. le operazioni di ripristino dovranno essere condotte senza l'ausilio di mezzi meccanici ed esclusivamente con strumenti manuali e senza uso di malte cementizie;

11. le specie arboree adiacenti ai manufatti potranno essere solo eventualmente spalcate onde consentire agli operai di lavorare in sicurezza;

12. per tutto quanto non espressamente indicato sono fatte salve le indicazioni del Regolamento del Piano di gestione del SIC "Montagna Spaccata e Rupi di San Mauro" approvato con DGR n. 2558/2009.

Verifica ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003

Garanzia della riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla L. 241/90 e s.m.i. in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, tenuto conto di quanto disposto dal D.Lgs. 196/2003 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicazione legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari, ovvero il riferimento a dati sensibili. Qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati esplicitamente richiamati. Non ricorrono gli obblighi di cui agli artt. 26 e 27 del DLgs 33/2013.

"Copertura finanziaria ai sensi della L.R. 28/2001 e ss.mm.ii."

Il presente provvedimento non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dallo stesso non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

Per quanto esposto in premessa, che qui si intende integralmente riportato,

IL DIRIGENTE AD INTERIM DELL'UFFICIO V.I.A. E V.INC.A.

- **di non richiedere l'attivazione della procedura di valutazione appropriata** per il presente progetto proposto dalla SE.TUR.GEST srl. di Carratta Pasquale Saturnoin agro di Galatone (LE), alla loc. Montagna Spaccata, ammesso ai benefici a valere sulla Misura di finanziamento 227 azione 3 "Valorizzazione turistico-ricreativa dei boschi" del PSR 2007-2013 di cui alla DAG n. 357/2014, per le valutazioni e le verifiche espresse in narrativa e a **condizione che vengano rispettate le prescrizioni indicate in precedenza**, intendendo sia le motivazioni che le prescrizioni qui integralmente richiamate;
- di dichiarare che il presente provvedimento è **immediatamente esecutivo**;
- di precisare che il presente provvedimento:
 - è riferito a quanto previsto dalla L.r. 11/2001 e ss.mm.ii. relativamente alla sola Valutazione di incidenza secondo le disposizioni della D.G.R. 304/2006;
 - non sostituisce altri pareri e/o autorizzazioni eventualmente previsti ai sensi delle normative vigenti;
 - ha carattere preventivo e si riferisce esclusivamente alle opere a farsi;
 - fa salve tutte le ulteriori prescrizioni, integrazioni o modificazioni relative al progetto in oggetto introdotte dagli Uffici competenti, anche successivamente all'adozione del presente provvedimento, purché con lo stesso compatibili;
 - è altresì subordinato alla verifica della legittimità delle procedure amministrative messe in atto;
- di notificare il presente provvedimento, a cura dell'Ufficio VIA e VINCA, alla Società proponente;
- di trasmettere il presente provvedimento:
 - al Servizio Assetto del Territorio (Ufficio Parchi e Tutela della Biodiversità);

- al responsabile della Mis. 227 az. 3 - Autorità di gestione del PSR 2007-13;
 - al Comune di Galatone;
 - alla Provincia di Lecce;
 - al Corpo Forestale dello Stato (Comando Prov.le di Lecce);
- di far pubblicare il presente provvedimento sul BURP e sul Portale Ambientale dell'Assessorato alla Qualità dell'Ambiente;
 - di trasmettere copia conforme del presente provvedimento al Servizio Segreteria della Giunta Regionale.

Avverso la presente determinazione l'interessato, ai sensi dell'art. 3 comma 4° della L. 241/90 e ss.mm.ii., può proporre nei termini di legge dalla piena conoscenza del presente atto ricorso giurisdizionale amministrativo o, in alternativa, ricorso straordinario (ex D.P.R. 1199/1971).

Il Dirigente ad interim dell'Ufficio
Ing. Antonello Antonicelli

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE UFFICIO VIA e VINCA 4 maggio 2015, n. 159

PSR 2007-2013 - Misura 221 Azione 1 "Primo imboscamento di terreni agricoli" e Azione 2 "Fustaie a ciclo medio lungo" - Comuni di Andria e Spinazzola (BAT) - Proponente: Squicciarini Pietro. Procedura di V.I.A. e Valutazione di Incidenza. ID_4689.

L'anno 2015 addì 4 del mese di Maggio in Modugno (Bari), presso la sede dell'Assessorato alla Qualità dell'Ambiente, il Dirigente *ad interim* dell'Ufficio V.I.A e Vinca, sulla scorta dell'istruttoria tecnico-amministrativa effettuata dal medesimo Ufficio, ha adottato il seguente provvedimento.

**IL DIRIGENTE AD INTERIM DELL'UFFICIO
"V.I.A. E VINCA"**

Premesso che

Con nota acquisita al prot. n. AOO_089/28/

04/2014 n. 4151, il proponente richiedeva istanza volta ad acquisire il parere di V.I.A. comprensivo di Valutazione di incidenza relativo agli interventi in oggetto allegando il S.I.A. consistente nei seguenti elaborati visionabili sul portale ambientale della Regione Puglia.

Con nota prot. n. AOO_089/04/06/2014 n. 5283, l'Ufficio Programmazione Politiche Energetiche VIA e VAS rappresentava che la documentazione presentata doveva essere integrata dando evidenza dell'annuncio sul B.U.R.P. dell'avvenuto deposito del progetto e del SIA.

Il proponente, con nota trasmessa a mezzo PEC in data 07/07/2014, del riscontrava quanto sopra richiesto dando evidenza sul B.U.R.P. dell'annuncio di avvenuto deposito;

Con nota prot. n. AOO_089/24/07/2014 n. 6984, l'Ufficio Programmazione Politiche Energetiche VIA e VAS avviava il procedimento di V.I.A., comprensivo di Valutazione di incidenza, richiedendo i pareri agli Enti interessati.

Con nota n. 4052 del 22/09/2014 acquisita al prot. AOO_089/29/09/2014 n. 8526, l'Ente Parco nazionale dell'Alta Murgia, esprimeva parere **negativo** alla realizzazione dell'intervento ribadito con nota prot. n. 15 del 05/01/2015, acquisita al prot. AOO_089/08/01/2015 n. 117.

Con nota n. 1864/8002 del 30/09/2014, acquisita al prot. AOO_089/28/10/2014 n. 9838, l'Autorità di Bacino della Basilicata dichiarava che la zona in oggetto non è interessata da aree a rischio idrogeologico o a rischio idraulico, secondo quanto indicato dal Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico vigente redatto dall'Autorità di Bacino. Pertanto l'Autorità di Bacino ha ritenuto di non dover esprimere in merito alcun parere.

Con nota n. 81546 del 14/10/2014, acquisita al prot. AOO_089/22/10/2014 n. 9536, il Comune di Andria, ha espresso parere favorevole al progetto.

Con nota prot. n. 13480 del 03/11/2014, acquisita al prot. AOO_089/10/11/2014 n. 10500, la Soprintendenza per i beni archeologici per la Puglia - Taranto rilevava opportuna una preventiva valutazione del rischio archeologico.

Con nota prot. n. 10331 del 07/11/2014, acquisita al prot. AOO_089/14/11/2014 n. 10865, il Comune di Spinazzola, fatti salvi i pareri degli altri Enti preposti alla tutela degli specifici vincoli presenti sul territorio, esprimeva parere favorevole all'intervento.